il Nhinicipio di Bondeno

IL MUNICIPIO - RIVISTA TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI BONDENO



2 - EDITORIALE DEL SINDACO

3 - LAVORI PUBBLICI

- Pronti a primavera i giardini di viale Pironi
- Gavello prime risposte alla consulta
- Nuove strisce prima delle nebbie

4-5 - SCUOLA E CULTURA

- Decolla il progetto del doposcuola comunale
- Un anno da favola
- Bimbi chef
- Incontri sulla salute

6 - SPORT

- Atletica Bondeno una società che corre
- A.S.D Pattinaggio artistico verso nuove sfide

7-10 - SPECIALE ZANLUCA

- La storia del Fondo Zanluca
- Investire in innovazione
- Dalla terra i progetti
- Il Centro Maria Regina della Pace

11 - SICUREZZA E TERRITORIO

- Operazione Interforze
- Una casetta per l'acqua
- Arrivano i nuovi rallentatori di velocità

12-13 - I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

- Lista lo voto per Bondeno
- Lega Nord
- Partito Democratico
- Popolo Delle Libertà
- Lista civica Udc

14-16 - DIARIO EVENTI

- Il debutto di Belle Storie
- Dedicato a Neno l'osservatorio
- Natale a Bondeno
- Polenta in Fiera
- La pista sul ghiaccio
- Riconoscimento nazionale per la Filarmonica



EDITORIALE

Cari cittadini.

Se dicembre è il mese per la stesura del bilancio previsionale è anche il momento per tirare le fila di un anno passato e per definire gli impegni per i prossimi mesi. Mi sento di dire, che quest'anno sono stati fatti passi importanti, sia per quanto riguarda i lavori pubblici, sia per quanto riguarda questioni strategiche per le quali stiamo operando in sinergia con

Enti a noi vicini. Prova ne sia l'ottima collaborazione con la Provincia di Ferrara e la Presidente Marcella Zappaterra, che ha progettato di asfaltare sei chilometri di strade provinciali, facendo di Bondeno il comune che ha ottenuto il maggior numero di interventi in questo senso. Questo, vale anche sul fronte della pianificazione e della programmazione territoriale, con la riconversione dell'ex zuccherificio che oggi passa attraverso una prospettiva più ampia e non più attraverso una centrale. La collaborazione si concretizza anche per quanto riguarda la sicurezza e la prevenzione. Proseguono infatti le 'Operazioni interforze' che vedono impegnata la nostra Polizia Municipale insieme a Questura, Polizia e Carabinieri per un controllo sempre più attento del territorio; è la prevenzione la strada da percorrere. Con il posizionamento, in questi giorni, degli "speed check", i rallentatori di velocità a cabina su alcuni tratti di strada dove il traffico è più intenso, il Comune di Bondeno fa da precursore rispetto ad un'operazione sulla sicurezza che, dall'anno prossimo, verrà estesa ad altri centri dell'Alto Ferrarese. Questi interventi vogliono essere un deterrente per evitare incidenti, così come la sistemazione di asfalti e marciapiedi nei tratti a più alta percorrenza. In questi mesi i cantieri per i rifacimenti di asfalti e marciapiedi, hanno interessato alcune vie del centro storico e sono in corso i lavori per il rinnovo dei giardini di viale Pironi che si attendevano da tempo e hanno comportato sacrifici economici di bilancio in un periodo di forte riduzione delle risorse. I lavori di rifacimento hanno come obbiettivo quello di rendere più fruibili angoli di paese ma anche la messa in sicurezza di chi transita sulle strade; in quest'ottica, i prossimi asfalti e marciapiedi riguarderanno alcune strade delle frazioni che meritano un occhio di riguardo. A questo proposito le segnalazioni dei residenti e delle consulte civiche, raccolte dall'Ufficio tecnico comunale, sono sempre preziose e vengono tenute in grande considerazione. E' dal confronto con i cittadini che si determinano le scelte. Uno degli impegni che ci siamo presi e che perseguiremo anche attraverso le pagine del periodico 'Il Municipio, è la trasparenza amministrativa. Le competenze infatti, sono tante e diverse. L'Amministrazione comunale è sempre più spesso l'interfaccia principale di ogni cittadino, ma ci sono servizi che non sono di competenza comunale. E' giusto conoscere quali e quante siano le linee di azione del Comune, ma anche quello che è di competenza di altri enti. A questo proposito descriveremo di volta in volta su queste pagine, a partire dal prossimo numero, le mappe dei servizi. Credo che in un contesto economico difficile come quello che stiamo attraversando, ci stiamo muovendo nella direzione giusta, cercando di mantenere e potenziare tutti i servizi essenziali, pensando ai giovani, alle famiglie, agli anziani, puntando ad un'ottica di equità sociale che riconosce i residenti storici del territorio di Bondeno, attuando il programma per il quale la gente ci ha votato.

Il Sindaco. Alan Fabbri

il Municipio

Periodico Trimestrale di Informazione del Comune di Bondeno

Anno 15° - N° 4 - Dicembre 2011 - Autorizzazione Tribunale di Ferrara n° 9/1997

Editore: Comune di Bondeno

Direttore Responsabile: Claudia Fortini

Redazione: Municipio di Bondeno, Piazza Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.899211 - Fax 0532.899270

Progetto grafico, impaginazione e stampa: EDILAND - Finale Emilia (MO)

Di questo numero sono state stampate n. 6700 copie

COMITATO TECNICO DI REDAZIONE:

Alan Fabbri, Daniela Ori, Iles Lupi, Paolo Canella, Edmo Mori, Edoardo Roncatti.

LAVORI PUBBLICI

Pronti a primavera i Giardini di Viale Pironi



I giardini di viale Pironi

"I giardini di viale Pironi ritornano ad essere un accogliente biglietto da visita all'ingresso della città" conferma l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi. Avranno una nuova veste. I lavori proseguono e saranno pronti a primavera con la semina dell'erba, nuovi arredi e i giochi per i bambini che saranno collocati tra gli alberi in uno spazio dedicato. E' una delle opere pubbliche più attese degli ultimi anni. Seguendo il progetto realizzato dall'ufficio tecnico comunale, la ditta che ha vinto l'appalto, è in queste settimane impegnata nei lavori che sono a buon punto. Sono già stati realizzati e quasi completati, i nuovi camminamenti che collegano al parcheggio e la pavimentazione intorno alla fontana e sono stati collocati i cordoli.

Ha richiesto un lavoro accurato, la realizzazione della nuova illuminazione, che vuole rendere vivibili i giardini anche nelle sere d'estate con punti luce, collocati in punti nevralgici. Sono state tolte le vecchie siepi che impedivano l'accesso agli spazi verdi per dare vita ad un ampio giardino aperto. Non ci saranno dunque, più ostacoli alle corse dei bambini che potranno così giocare liberamente tra gli alberi. Le passeggiate saranno più agili anche per le carrozzine sul nuovo manto scelto per i percorsi pedonali. La nuova pavimentazione valorizza l'antica fontana che è per i bondensi un simbolo della città. L'investimento è di 230 mila euro, compresa la realizzazione dei nuovi marciapiedi che saranno realizzati, entro la primavera, in via Aldo Moro.

GAVELLO, PRIME RISPOSTE ALLA CONSULTA

"Stiamo cercando di rispondere alle richieste che la Consulta di Gavello ci ha presentato – spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - . Sono stati ripresi degli avvallamenti più pericolosi lungo la via Comunale e via Argine Cagnetto. I lavori di rifinitura con il tappetino finale, verranno realizzati in primavera quando le temperature sono ottimali per le asfaltature". Nelle prossime settimane saranno installati dei guardrail nelle curve più pericolose e uno speed check all'altezza di un bar centrale della frazione. Nel cimitero sono state sistemate le fontanelle e costruite all'ingresso due porte nuove dai cantonieri del comune. "Gli impegni che abbiamo preso con gli abitanti di Gavello saranno rispettati dice Vincenzi - anche se purtroppo in ritardo sui tempi preventivati".



NUOVE STRISCE PRIMA DELLE NEBBIE

In tre mesi, tra il capoluogo e le frazioni, i cantonieri comunali hanno utilizzato circa 250 latte di vernice bianca per un complessivo di circa cinque mila litri, per rinnovare strisce pedonali e di parcheggio e le linee che delimitano la metà e i lati delle strade, nel capoluogo e nelle frazioni. Sono stati sostituiti i cartelli stradali, alcuni dei quali erano stati danneggiati purtroppo anche da atti vandalici. L'obiettivo era intervenire prima delle nebbie per garantire, nel capoluogo e nelle frazioni, una maggiore sicurezza.



SCUOLA E CULTURA

Decolla il progetto del doposcuola comunale

Laboratori di musica, creatività e ambiente. A tre mesi dall'inizio delle lezioni decollano le attività del doposcuola, curate dall'Associazione 'La Locomotiva' per incarico dell'Amministrazione comunale. Intanto, in attesa del risultato del questionario di gradimento al quale risponderanno i genitori al termine del primo quadrimestre, per gli alunni di una delle classi impegnate nei laboratori, il voto da dare al pomeriggio è "Molto bravissimo". Parola dei piccoli protagonisti di un'esperienza che piace sempre di più.

Una novantina di bambini, di prima e seconda elementare, delle scuole di Ospitale, Pilastri, Scortichino e Stellata, partecipano un giorno alla settimana al 'Progetto doposcuola', sostenuto dall'Amministrazione comunale. E' un progetto che vuole andare incontro alle famiglie in conseguenza al passaggio dalle 30 alle 27 ore settimanali. Il doposcuola è gratuito, non è obbligatorio ed è una scelta libera delle famiglie. L'Amministrazione comunale ha incaricato l'Associazione La Locomotiva, che fa riferimento a Spazio 29, di organizzare e realizzare le attività. "Questo percorso non si sostituisce alla didattica né alle ore curriculari – spiega l'assessore alla scuola e alla cultura Francesca Aria Poltronieri – e non è un prolungamento dell'orario scolastico. E' un progetto in più, che si affianca alla scuola e propone esperienze diversificate complementari alle attività curriculari. La professionalità degli educatori - sottolinea la Poltornieri - e la progettazione, sono parti integranti di un percorso che, in collaborazione con le insegnanti, con la scuola e con i genitori, vuole essere un momento di crescita ulteriore nello sviluppo psicofisico degli alunni. Sono tanti i consensi che sta ricevendo e ai bambini piace davvero molto".



Bambini in classe impegnati nel doposcuola organizzato dall'Associazione 'La Locomotiva' per incarico dell'Amministrazione comunale

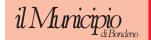
Un anno da favola, il gioco è cibo per la mente

Ogni plesso segue giorni e orari diversi in base allo scandire della settimana scolastica ma tutti gli alunni seguono lo stesso calendario di programmi e laboratori: ad Ospitale il doposcuola si tiene il lunedì pomeriggio, a Pilastri e Scortichino il martedì, a Stellata il sabato mattina. Non c'è nelle scuole elementari del capoluogo, perché i genitori non ne hanno fatto richiesta. Nelle quattro scuole le lezioni sono tenute da uno staff qualificato. Sono due i ruoli degli operatori. Le 'Insegnanti di riferimento' sono la dottoressa Francesca Liquori e la professoressa Cinzia Bonfatti. Prendono in consegna i bambini a partire dall'ora della mensa e li assistono durante il pranzo, li seguono per i compiti, li accompagnano fino all'uscita dalla scuola. Sono loro che tengono i contatti con le maestre e con le famiglie. Ci sono poi gli 'Esperti' specifici di laboratorio diversificati per grandi aree. Sono: Loria Bergamini, che segue il laboratorio della creta e delle attività manuali, Annalisa Vassalli, per il laboratorio musicale, Stella Marangoni per il laboratorio grafico pittorico, Frida Benvenuti referente del laboratorio ecologico, che sta realizzando l'erbario nelle quattro stagioni dell'anno. Ci sono poi attività che si affiancano, in particolari momenti, a quelle della scuola. In occasione del Natale per esempio, gli esperti collaboreranno con le maestre lavorando al pomeriggio per recite e canzoni. Nel prossimo quadrimestre invece, tutti i plessi coinvolti dal doposcuola, concentreranno l'attenzione su laboratori di letture animate, anche in collaborazione con la biblioteca e su altri progetti nell'ambito dell'iniziativa "Un anno da favola, il gioco è cibo per la mente".



Le educatrici con l'assessore alla scuola Francesca Aria Poltronieri

SCUOLA E CULTURA





Bimbi chef

Con l'inizio del nuovo anno parte per i ragazzi il progetto 'Un anno da favola: il

gioco è cibo per la mente'. "Come Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Pari Opportunità del Comune di Bondeno – spiega la Poltronieri – ho ritenuto importante dare seguito all'iniziativa di promozione della salute, vista la sentita e numerosa partecipazione dello scorso anno. All'interno di questo progetto – sottolinea – è nostra intenzione proseguire il percorso di Educazione alimentare intrapreso già lo scorso anno con 'Bimbi chef'. La novità di quest'anno è che approfondiremo il rapporto tra bambini e adulti, come prassi di vita nella quotidianità familiare, scolastica e sociale, scandito dalle buone abitudini, in una ritualità che si fa incontro, sperimentazione, scambio di affetto e creatività". Saranno proposte attività laboratoriali in cui esaltare soprattutto il ruolo del cibo, in un percorso creativo e gioioso di conoscenza ed elaborazione, che le fiabe possono ben evocare, senza tralasciare l'aspetto salutistico. Attraverso la nuova edizione di 'Bimbi chef', curata dallo Chef Nicola Ferrari, i bambini vivranno il loro approccio creativo con il cibo e i genitori potranno approfondire aspetti significativi del rapporto quotidiano tra genitori e figli attraverso le informazioni dei medici nutrizionisti. Per chi fosse interessato ad iscrivere i propri bambini (frequentanti la Scuola Primaria) telefonare allo 0532-899245.

II PROGRAMMA

Bimbi Chef "Natale"

Sabato 17 Dicembre 2011, ore 9.30 -11.00 Bocciodromo comunale, Bondeno "Decora il tuo albero imparando a fare i biscotti in allegria".

Bimbi Chef primo livello

Mercoledì 9 Maggio 2012, ore 17.30 -19.00 Giovedì 17 Maggio 2012, ore 17.30 -19.00 A. S. D. Polisportiva Burana - Burana "Colazione, merenda, pranzo, cena: cuciniamo insieme!"

Bimbi Chef secondo livello

Sabato 12 maggio 2012, ore 9.30 - 11.00 Sabato 19 maggio 2012, ore 9.30 - 11.00 A. S. D. Polisportiva Burana - Burana "Prepariamo e decoriamo i dolci fatti in casa: come realizzare piccoli capolavori di pasticceria".

Stato di salute: diritto e meta da conquistare

E' questo il filo conduttore degli incontri sul tema della prevenzione e della diagnosi Precoce, organizzati dall'Amministrazione comunale e coordinati dal dottor Franco Menghini. Tutte le conferenze si terranno, alla Sala 2000 alle ore 21.00. "Dopo gli incontri sull'importanza dello stile di vita come possibile fattore di rischio per le Malattie – spiega l'assessore Francesca Aria Poltronieri - quest'anno rivolgeremo la nostra attenzione all'opportunità di eseguire periodicamente indagini mirate alla prevenzione o quanto meno alla diagnosi precoce di alcune patologie gravi e purtroppo ancora frequenti. A questo scopo abbiamo programmato un ciclo di incontri, aperti alla cittadinanza, con esperti in materia".

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 15 dicembre 2011

"Malattie della prostata ed incontinenza urinaria" Relatori: Dr. Gian Rosario Russo, Direttore U.O. Urologia - Arcispedale S. Anna di Ferrara. - D.ssa Laura Fornasari, Specialista in Urologia U.O. Urologia Arcispedale S. Anna di Ferrara

Giovedì 12 gennaio 2012

"Screening per la prevenzione del tumore dell'utero e della mammella"

Relatore: Dr. Mendes Andreoli, Specialista in Ginecologia e Ostetricia Ospedale Santissima Annunziata di Cento IV° Incontro

Mercoledì 01 febbraio 2012

"L'esercizio fisico come farmaco?"

Relatore: Prof. Francesco Conconi, Professore Ordinario di Biochimica, già Direttore dell'Istituto di studi biomedici applicati allo sport presso l'Università di Ferrara V° Incontro

Giovedì 15 Marzo 2012

"Buon umore: fattore di protezione della salute?"
Relatore: Prof. Luigi Grassi, Specialista in Psichiatria,
Direttore Clinica Psichiatrica presso Università di Ferrara

Scaffale Giovani

Novità al Centro Giovani di 'Spazio 29' in via Vittorio Veneto. E' disponibile uno scaffale, che sarà aggiornato periodicamente, con gli ultimi arrivi e con i classici dedicati alla letteratura giovanile con qualche incursione tra le passioni musicali, sportive e artistiche. I libri sono tutti disponibili al prestito che funziona come se il libro fosse in biblioteca.

SPORT

Atletica Bondeno una societa' che corre

E' stato buonissimo il risultato a livello organizzativo della 20[^] edizione della "Spadzada" 2011. La partecipazione è stata numerosa e più di mille persone tra atleti, tecnici e accompagnatori hanno gremito piazza Garibaldi in una bellissima giornata di Novembre, e tanto è stato il pubblico lungo le vie di Bondeno. Ottimo è stato anche il risultato sportivo per i tesserati dell'Atletica di Bondeno con Federico Antoniolli giunto 5° Assoluto e ben 8 premiati nelle mini podistiche. Un ricordo sincero è andato al dottor Bonini, fondatore e primo presidente dell'Atletica nel 1977, recentemente scomparso. "Con il periodo invernale abbiamo ripreso alla grande, in palestra, le attività sportive – spiega Valerio Vassalli dell' A.S.D. Atletica Bondeno-. Sono stati infatti moltissimi i ragazzi e ragazze di età diverse, anche di paesi vicini che si sono avvicinati all'atletica dopo aver visionato il nostro sito che, ad un anno dalla nascita ha già più di 12.000 contatti. Si sono iscritti ai nostri corsi di 'Motoria' per i più piccoli dai 5 ai 10 anni, 'Pre-agonistica e agonistica' dagli 11 anni in poi". "La cosa che fa più piacere - aggiunge Daniela Marchetti - è che dopo un mese, continuano in modo costante i nuovi arrivi a conferma della serietà e del buon lavoro che si sta svolgendo, come del resto è sempre stato fatto dal 1980, anno di costituzione del Centro di Avviamento allo Sport dell'Atletica Bondeno, ad oggi". Chi è intenzionato ad avvicinarsi alle discipline dell'Atletica può visionare il sito www.atleticabondeno.it, telefonare per informazioni ai numeri 338 1132073- 338 7605739, o andare direttamente in nella palestra grande di via Manzoni il lunedì e venerdì, dalle ore 18.00 alle 20.00 e il mercoledì dalle ore 18.30 alle 20.00. L'attività in palestra inizia nel mese di ottobre. Ad aprile, con la bella stagione tutta la preparazione viene fatta al centro sportivo Bihac sempre negli stessi giorni dalle 17.30 alle 19.30. I tesserati sono 65 per la Federazione (F.I.D.A.L.) e 68 per l'U.I.S.P. Il gruppo 'Master maschile', da tre anni, si dedica anche alle maratone e mezze maratone nazionali ed Internazionali. Dal febbraio scorso si è riformato anche il gruppo Master femminile con 10 atlete che hanno già ottenuto buonissimi risultati.



A.S.D Pattinaggio Artistico tra allenamenti e nuove sfide



Dopo vent'anni di assenza dalle gare di Gruppi Folk, il Pattinaggio artistico Bondeno inizia una nuova sfida: partecipare al Campionato regionale Uisp di gruppi con 'Avatar' e, contemporaneamente, preparare i piccoli atleti a partecipare al Trofeo promozionale Città di Ferrara, il 27 novembre, dando loro l'opportunità di divertirsi socializzando con i coetanei e, nello stesso tempo, di avvicinarsi al mondo della competizione. "I bambini – spiega Enza Marchetti – possono iniziare a pattinare a partire dai 3 anni e già a 4 anni possono gareggiare. A questa età sono straordinari. Interpretano una musica in base ad uno schema. Loro si divertono e dal pubblico arrivano scrosci di applausi continui per una tenerezza e un affetto che creano grande emozione". L'attività della società continua con allenamenti mirati per la preparazione ai campionati provinciali F.I.H.P. e U.I.S.P. che si svolgeranno all'inizio del 2012 per gli atleti che fanno parte dell'agonismo. Dirigenti, allenatori e gli atleti invitano tutti a partecipare, il 17 dicembre, al saggio di Natale "Pattini sotto l'albero" nella palestra grande di via Manzoni. Una storia gloriosa. L'A.S.D. Pattinaggio Artistico Bondeno è stata fondata nel 1964 e annovera tra i suoi atleti molti campioni federali italiani ed europei. Ha vinto per molti anni gare regionali e nazionali di gruppi folk. Le allenatrici federali Monica Ferri, ex atleta e Caterina Ghisellini, ex atleta e vicecampionessa europea, sono presenti sempre nella palestra grande di via Manzoni: il lunedì dalle ore 16.30 alle 18.00, il martedì e giovedì dalle 18.00 alle 20.00, il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 16.45 alle 18.00. Il mercoledì sera, dalle 21.00 alle 22.00, ex atleti, genitori e tutti gli adulti che lo desiderano si ritrovano per pattinare, o per imparare a farlo, seguiti da un'allenatrice.

Fondo Zanluca in frazione Burana: la storia

Studi, ricerche e testo di Edmo Mori

Fra le cartoline illustrate del paese di Burana, la più suggestiva, riprende la prospettiva della strada che corre sull'argine sinistro dell'omonimo canale, alla quale, partendo da sinistra, fanno da sfondo il palazzone eretto dalla famiglia Pinca nella

Edmo Mori

prima metà dell'Ottocento. il ponte sorretto dai maestosi archi a sesto ribassato ricostruito nel 1946-47 e la chiesa con l'elegante campanile, colorato rosa e bianco, fino alla seconda metà del Novecento e beige e bianco dopo il restauro compiuto dal parroco Don Roberto Sibani e dai buranesi nel 2010, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza ai Monumenti.

Sulla destra della stessa strada, alla fine della teoria di case che costituisce la periferia est del paese, prima dell'incrocio tra la provinciale e le comunali che portano a Ponte Santi ed a Gavello, una massiccia casa a due piani (ristrutturata negli anni Cinquanta) è stata fino al 1943 la residenza di Catterina Vandelli, chiamata e ricordata dai buranesi col nome di "Cattarrona", a motivo dell'imponente mole.

Catterina Vandelli, classe 1843, vedova di Ottavio Baccilieri, bondenese del capoluogo, successivamente allo stato di vedovanza, non avendo figli ha assunto servizio come domestica presso Severino Bolognesi figlio di Giovanni e Maria Costa nato a Bondeno l'8 gennaio 1841, scapolo e senza figli, residente da anni a Burana, nella casa di proprietà, posta al limite dell'incrocio che separa la strada provinciale e le comunali,



Vandelli, collocato all'ingresso

proprio di fronte alla chiesa. L'abitazione, in quei tempi, faceva parte del fondo Zanluca, che con gli adiacenti fondi Macchina e Fienil Nuovo, estesi per oltre 120 ettari fra la strada provinciale, la strada comunale Anima Condotti ed il Canale Bondiolo, costituivano le proprietà della famiglia Bolognesi, in frazione di Burana, fin dall'inizio dell'Ottocento.



La convivenza dei due, rimasta tale per alcuni anni, nel 1883 si è trasformata in matrimonio, per cui dal 24 agosto 1906, data di morte di Severino, la Signora Catterina ha ereditato le case ed i terreni del marito in frazione Burana ed inoltre un secondo fondo agricolo di circa cento ettari, situato in località Caibanca, nel basso ferrarese (il fondo sarà alienato dal Comune di Bondeno nel 1985-86 per completare il restauro e la messa a norma della Casa di Riposo Bottazzi sulla base del progetto elaborato dall'Architetto Moreno Po).



La Tomba di Catterina Vandelli nella parte monumentale del cimitero di Bondeno

Il Fondo Zanluca, antiporta del paese di Burana per chi lo raggiunge da Bondeno, fino al 1983 si caratterizzava per la vasta corte colonica chiusa a nord da un lungo fabbricato dotato di un basso porticato sorretto da pilastri, impiegato nel dopoguerra come centro di raccolta dei cereali per conto della Cooperativa Corticella, seguito dalla casa di abitazione, in stile ferrarese e quindi con copertura di tegole a due falde e sul lato ovest, da un monumentale fienile protetto anteriormente da un porticato formato da dieci pilastri raccordati alla sommità da nove eleganti archi a tutto sesto.

Prima della sua morte (avvenuta il 3 febbraio 1934), la Signora Catterina, sorprendendo il vasto parentado, i buranesi e anche i bondenesi del capoluogo, ha disposto che erede universale dei beni ereditati dal defunto marito (fatta eccezione per alcuni legati a beneficio del nipote prediletto Severino, detto Mario, di alcuni altri parenti, dell'Ospedale Borselli, dell'Asilo di Bondeno ed infine di Lire 200 per una Santa Messa da celebrarsi il 26 agosto di ogni anno nella chiesa cimitero di Bondeno), fosse la "Casa di riposo Bottazzi", col vincolo che nella stessa non venisse mai meno l'assistenza religiosa ai ricoverati.

La Casa di riposo, aperta ufficialmente il 5 giugno 1904 nella villa di Giovanni Bottazzi, era stata costruita dalla famiglia del donatore nel 1596 nell'angolo formato dalla Piazzetta della Beccheria con la via Carducci già via del Commercio, a sud della Chiavica Bova e della Canaletta di Burana. Nel corridoio della villa Bottazzi, trasformata in Casa di Riposo, oltre al busto in marmo di Carrara di Giovanni Bottazzi, dal 1934 è stata così fissata una targa in marmo dotata di medaglione che riproduce in basso rilievo il volto di Catterina Vandelli . Il testamento olografo di Catterina Vandelli è stato pubblicato il 4 gennaio 1934 con atto rogato dal notaio di Ferrara Giuseppe Lezzinoli. Catterina Vandelli è tumulata nel Camposanto di Bondeno, parte monumentale, tomba n.9, unitamente al marito e compagno Severino Bolognesi.

Il patrimonio comunale a disposizione della Casa Comunale, originato dai beni lasciati in eredità al Comune di Bondeno fin dal 14 marzo 1883 dal bondenese Giovanni Bottazzi col vincolo di destinazione di Casa di Riposo, si è in questo modo arricchito di oltre 200 ettari di terreno, ceduti in affitto a vari operatori del settore e, dal 1946, per quanto riguarda i fondi di Burana della donazione di Catterina Vandelli, alla Cooperativa Unità e Progresso.

Il magnifico fienile della Zanluca, antico modello dell'architettura rurale, a causa di numerosi cedimenti ai danni delle strutture portanti, determinate dal probabile abbassamento della falda conseguente ai lavori di contenimento di una frana che a partire dal 1954, più volte, ha compromesso la stabilità dell'argine del Canale di Burana fra il fondo ed il paese, è stato abbattuto l'8 marzo 1983. Attualmente il lato ovest della vasta corte si caratterizza per la presenza di un'ampia area destinata a parcheggio e per il parapetto di un grande pozzo, impiegato per oltre due secoli per attingere l'acqua destinata ad abbeverare il bestiame e, dall'aprile 1945 al successivo dicembre, anche per dissetare gli abitanti di Burana, rimasti con Pilastri senza acqua potabile in seguito all'apertura di un'ampia voragine ai danni della strada provinciale e della condotta dell'acquedotto comunale, in località Follo, provocata da mine fatte saltare dalle truppe tedesche in ritirata.

Dagli anni Ottanta del Novecento, in concomitanza con la vendita di 12 ettari di terreno a favore della Cooperativa Terra e Pace di Bondeno che, come indicato dal 1950 ha incorporato le cooperative Unità e Progresso di Burana e Sempre Avanti di Gavello, il complesso degli immobili della corte Zanluca è stato integrato con nuovi fabbricati rustici adibiti a ricovero di attrezzi ed all'esercizio dell'attività di vendita diretta di frutta, verdura, piante e fiori, svolti dalla cooperativa stessa. I vecchi immobili sopravvissuti, grazie all'intervento della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bondeno per il tramite dell'Associazione "Strada dei vini e dei sapori" della Provincia di Ferrara, negli anni Duemila sono stati poi trasformati in sede del Museo della Civiltà Gatronomica e della Tradizione Enogastronomica.



Investire in innovazione

L'azienda Zanluca di Burana, è un punto strategico di sviluppo per la Cooperativa Agricola Braccianti 'Giulio Bellini', sia produttivo che occupazionale. La Cooperativa opera in ambito intercomunale tra Bondeno, Argenta ed Alfonsine. Attualmente gestisce circa 3.000 ettari tra proprietà ed in affitto, di cui 60 solo in zona Bondeno e l'attività molitoria con Sima, per la produzione di farine biologiche e convenzionali. I servizi della Cooperativa, con il marchio Albaverde, che ha sede operativa a Bondeno, si sviluppano in ambito interprovinciale (Ferrara, Modena, Ravenna) e sono rivolti sia agli Enti Pubblici che ai privati.

"Attualmente con l'acquisto di ulteriori 34 ettari di terreno, in aggiunta alla parte già acquistata in precedenza, e coltivata a frutteto – spiega Sante Baldini. Presidente della Cooperativa Agricola Braccianti Giulio Bellini - la Coop in-

veste in sistemazione e drenaggio terreni, impianto di irrigazione Pivot fisso, impianti di frutteti con nuove varietà di pere e mele, coltivazione di meloni, seminativi, da riconvertire a produzione biologica, di grano di cui siamo trasformatori con Sima". L'investimento previsto per i prossimi anni ammonta a circa 500.000 euro.

L'occupazione dei soci, integrazione e sviluppo del territorio rimangono gli obiettivi strategici per la cooperativa

"Oggi, la competitività che abbiamo acquisito sul mercato - sottolinea il Vicepresidente Fabrizio Vecchi - è da attribuire alla meccanizzazione e agli investimenti fatti in ricerca e tecnologia, tra i quali anche un innovativo progetto di Filiera che permette agli acquirenti di farina Sima di conoscere l'intero procedimento di trasformazione dal seme fino al prodotto finito che è utilizzato sulle nostre tavole".



La raccolta dei meloni presso la Cooperativa Agricola Braccianti Giulio Bellini

DALLA COOPERATIVA 'TERRA E PACE' ALLA 'GIULIO BELLINI'

La Cooperativa Terra e Pace, è nata a Bondeno nel 1945, all'indomani del secondo conflitto mondiale. Ne entrarono a far parte come soci, braccianti agricoli, operai, manovali, affittuari, proprietari di terreni e commercianti che unirono le forze per ricostruire strade, bonificare e lavorare la terra nello spirito di partecipazione che caratterizzò la ricostruzione, lo sviluppo della cooperazione e la crescita economica e sociale del territorio. Negli anni Cinquanta si unirono le Cooperative 'Unità e Progresso' di Burana e 'Sempre Avanti' di Gavello. All'attività agricola, si affiancarono le produzioni zootecniche, le lavorazioni per conto terzi di aratura, semina, trebbiatura. Negli anni '70 si espande anche fuori dal territorio di Bondeno, accresce e potenzia l'attività e l'occupazione dei soci. Negli anni '80 Terra e Pace acquista una parte del fondo Zanluca, la Diamantina di Vigarano Pieve e la Corte di Ravalle arrivando a gestire 470 ettari tra propri e in affitto. Oltre a cereali e seminativi e frutticoltura, estende la propria attività di "Servizi al verde" per la manutenzione di verde pubblico e privato. Nel 1991 nasce Albaverde e nel '94, si procede all'unificazione con la Giulio Bellini di Filo di Argenta. Cresce la competitività e si forma così un'importante realtà economica che continua ad investire in innovazione e professionalità. Viene potenziato il punto vendita e garden Burana con ampliamento del negozio per la vendita diretta di prodotti agricoli di piante e fiori. L'attività del verde viene ampliata con prestazioni di servizi in ambito intercomunale con incremento degli addetti e innovazione delle macchine e attrezzature. Corte Zanluca con fattoria Didattica Museo, è dotata di una Sala Conferenze. con circa 60 posti a sedere, nella quale si svolgono attività culturali.

Dalla terra i progetti



Dalla vendita di terreni, l'Amministrazione comunale nel 2011 ha potuto provvedere all'estinzione di otto mutui per opere che erano state destinate a finalità sociali. Con il voto unanime del consiglio comunale, il 15 settembre, è stato deliberata la vendita alla Cooperativa Giulio Bellini, con marchio Alba Verde e Sima di 34 ettari di terreno del Fondo Zanluca, che appartenevano all'Amministrazione comunale, da un lascito testamentario legato alla donazione di Catterina Vandelli all'ex ricovero Bottazzi. Entreranno così, nelle casse comunali, un milione e 71 mila euro. "La Giunta – ha spiegato l'assessore al bilancio, Emanuele Cestari – ha voluto cedere una parte di terreno, per un importante progetto di sviluppo rurale e di rilancio dell'agricoltura legata presentato da una Cooperativa che ha fatto la storia e l'economia del nostro territorio, investendo in professionalità e innovazione". La Cooperativa Giulio Bellini, verserà la quota stabilita al Comune in tre anni: "Abbiamo previsto, sulle linee richieste dal Consiglio comunale - annuncia l'assessore Cestari – di destinare una cifra, che andremo a quantificare in sede di bilancio, per sostenere il progetto della parrocchia del Centro 'Maria Regina della Pace'".

Il Centro 'Maria Regina della pace'

Intervento di: Mons. Marcello Vincenzi

Il Centro 'Maria Regina della pace' che nascerà in Bondeno, via Vittime dell'11 settembre, nel Quartiere del Sole, è la realizzazione di un vecchio sogno della Parrocchia in risposta a particolari urgenze. Il Quartiere del Sole è il quartiere più grande e numeroso di Bondeno e necessitava di un punto di riferimento sociale e religioso: una sala dove convenire, giovani, adulti, anziani per pensare, giocare, pregare; un ambiente per i giovani in cui organizzare i loro momenti di festa e di gioco.

L'opportunità è venuta da un lascito della famiglia Mario Marchetti e Dina Molinari, finalizzato a una simile opera, e della disponibilità della Commissione Episcopale Italiana (C.E.I.) a finanziare in parte, attraverso i fondi dell'8 per mille, opere pastorali con particolari requisiti.

E' stato quindi presentato un progetto che prevedeva la costruzione di una sala della comunità con aule attigue e di una abitazione, con dimensioni particolari relative al numero degli abitanti del quartiere. Il progetto è stato approvato e sono stati già stanziati i fondi che verranno elargiti in ragione dello stato di avanzamento dei lavori. I lavori inizieranno quanto prima e per quanto riguarda lo stralcio dei lavori che hanno attinenza con la C.E.I. dovranno terminare nell'arco di tre anni.

La C.E.I. non finanzia invece l'impianto sportivo.

Si parte con un notevole scoperto, ma confidiamo nella disponibilità dei parrocchiani che sempre ci hanno offerto il loro sostegno.

Credo di poter dire che i bondenesi devono sentirsi orgogliosi di questa realizzazione che è soprattutto loro, perché bondenesi erano i Marchetti Molinari, loro è il contributo dell'8 per mille che in questo modo ritorna, loro sarà di certo il compimento di questa opera. Un ringraziamento particolare a nome di tutti va allo Studio Tecnico Caselli Associati pure di Bondeno, che ha curato la progettazione, le pratiche per l'ammissione a finanziamento e che curerà la realizzazione del Cantro Sono certo che il Contro pur pello que

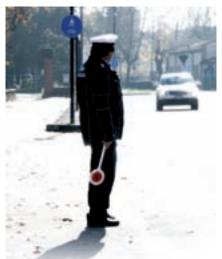
zione del Centro. Sono certo che il Centro, pur nella sua modestia, rappresenterà una vera ricchezza per la nostra comunità sia per la confluenza di tanti gesti di bontà sia per il beneficio che a tutti ne verrà.

Chi vuole contribuire ad aiutare la parrocchia di Bondeno a realizzare questo progetto, può farlo tramite bonifico bancario con beneficiario "Parrocchia Bondeno Natività di Maria" IBAN: IT 20 L 06155 67196 000000005190 causale: Costruzione Centro Maria Regina della Pace.

il Municipio

SICUREZZA E TERRITORIO

Operazione interforze



Una massiccia operazione Interforze ha interessato martedì 15 novembre il territorio di Bondeno. La Polizia di Stato, con quattro equipaggi delle volanti, Carabinieri, Guardia di finanza e Polizia Municipale hanno effettuato controlli nel capoluogo e nelle frazioni. "Portiamo avanti ormai da due anni guesto tipo di controllo - spiega il sindaco di Bondeno, Alan Fabbri - con missioni interforze che vedono cooperare la nostra Polizia Municipale e le varie polizie di stato; con lo scopo di alzare il livello di sicurezza dei cittadini, ed anche quello di formare i nostri operatori di Polizia Municipale. La nostra collaborazione con le istituzioni, la Questura e la Prefettura prosegue e dimostra un'attenzione e sensibi-

lità particolare verso i temi della sicurezza". Sono stati controllati 50 mezzi e identificate 70 persone, sono state effettuate verifiche su otto trasportatori di merce e su auto di lusso intestate in alcuni casi a società. "E' stata un'importante esperienza – spiega il Comandante della Polizia Municipale Stefano Ansaloni – che consente di socializzare le rispettive competenze e tecnicità tra le diverse forze dell'ordine, pur rimanendo ciascuno nel proprio ambito di pertinenza: noi ci occupiamo principalmente di sicurezza stradale, infrazioni al codice, con l'ausilio di dotazioni quali l'alcol test e il rilevatore laser della velocità. La Guardia di finanza, per dire, ci ha mostrato come a scopo di verifiche fiscali i dati sulle auto di lusso possano essere incrociati con quelli dell'eventuale possesso da parte di aziende. Crediamo che sia un'esperienza sicuramente da ripetere e ringraziamo il Questore per avere accettato questa esigenza sentita, per un più capillare e attento controllo del territorio, apprezzato peraltro da molti dei cittadini fermati". 24 persone sono state sottoposte a pre-test per i valori dell'etilometro, 13 sono state le sanzioni vere e proprie con anche la decurtazione di punti sulla patente.

UNA CASETTA DELL'ACQUA





ARRIVANO I NUOVI RALLENTATORI DI VELOCITÀ

Si chiamano "speed check" e sono dei rallentatori di velocità a cabina. Stanno per essere collocati nei tratti dove l'alta velocità crea un alto indice di pericolosità. Saranno in via XX Settembre nella zona vicino allo stadio e alla scuola media del capoluogo, nella zona vicino alla chiesa nell'abitato di Scortichino e a Gavello in via Comunale, vicino al Circolo Oasi. "Si tratta della prima tranche sperimentale – spiega il Comandante del corpo unico di Polizia Municipale Stefano Ansaloni - con cui il Comune di Bondeno fa da precursore rispetto ad un'operazione sulla sicurezza che, dall'anno prossimo, verrà estesa ad altri centri dell'Alto Ferrarese". Il progetto viene candidato ad un finanziamento regionale per l'installazione e l'acquisto di strumentazione. Gli speed check, hanno il vantaggio di prevenire l'alta velocità ed al tempo stesso quello di fornire delle statistiche sul transito dei veicoli. Funzionano in entrambi i sensi di marcia, al loro interno gli agenti posizionano un autovelox a rotazione.

VIALE PASSARDI a Scortichino, una delle vie sulla quale saranno istallati i nuovi sistemi di controllo della velocità

I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

"Allargare la partecipazione dei cittadini"

E' di questi giorni l'invito del presidente dell'ANCI ai Sindaci ad allargare la partecipazione dei cittadini alla vita dell'amministrazione come antidoto alla crisi ed occasione di sviluppo.

In molti Comuni, in linea con questo invito, si è promossa l'istituzione di tavoli permanenti per definire le priorità al fine di fronteggiare le conseguenze dei minori trasferimenti economici alle amministrazioni locali. Purtroppo non è il caso del nostro Comune, dove le strategie di intervento vengono decise a porte chiuse senza alcun confronto di idee nemmeno con le forze di minoranza.

Anche noi attendiamo, pertanto, come tutti Voi cittadini, di conoscere la politica che la nostra Amministrazione intende adottare per arginare la crisi, auspicando che il bilancio preventivo per il prossi-

mo anno sia un effettivo programma nel quale, oltre a far tornare i conti, si siano operate scelte per sostenere le famiglie in difficoltà e per favorire le imprese garantendo il livello occupazionale e agevolando i nuovi insediamenti industriali, contestualmente vigilando sulla serietà degli interlocutori e degli intenti, perché queste sono le priorità oggi. Ci aspettiamo che l'Amministrazione garantisca i livelli raggiunti nelle politiche sociali negli scorsi anni operando tagli a tutte quelle attività ed apparati "voluttuari". In punto, esprimiamo forte perplessità riguardo alla preventivata realizzazione, tramite privato, di un parco urbano per l'importo di sei milioni di euro, utilizzando, tra le varie risorse, i contributi destinati al miglioramento della viabilità del ponte rana. Nel frattempo, dai banchi

del Consiglio si continuerà a sollecitare gli amministratori affinché si atti vino fattivamente per l'esecuzione di progetti per i quali i cittadini hanno già pagato di tasca propria (la messa in sicurezza della discarica di Bondeno da parte di CMV ed i loculi del cimitero del capoluogo) ed affinché contribuiscano, destinando alla Parrocchia una parte dei proventi della vendita del fondo Zanluca, in linea con la volontà testamentaria della Signora Vandelli, alla realizzazione del centro Maria Regina della Pace, un'opera di sicura rilevanza sociale. Con l'occasione porgiamo a tutti Voi i migliori auguri di Buone Feste.

Lista civica Io Voto per Bondeno

"Cinquant'anni per distruggere solo dieci per ricostruire?"

Continua a sorprendere l'atteggiamento del Pd che si è reso protagonista di clamorosi autogol. Attacca il governo locale dicendo che, negli ultimi dieci anni, non ha saputo incrementare la popolazione di Bondeno e i posti di lavoro. Afferma che "i giovani vanno ad abitare altrove dove ci sono più servizi e più possibilità di lavoro". Tutto questo è sconcertante. Basti pensare che nei cinquant'anni di governo social comunista, Bondeno è passata dai 28.016 abitanti del 1951 ai 15.741 del 2001(dati censimento), con un calo parallelo della popolazione attiva e degli addetti nei vari settori, agricoltura, industria, terziario di ben 8.723 unità lavorative. Il Pd dovrebbe chiedersi invece, il perché di questi dati macroscopici? Per oltre 50 anni le politiche della

sinistra a Bondeno sono state di una miopia socio economica deplorevole, basate sulla costante ricerca di far pagare tutto ai 'padroni' per il loro eventuale insediamento nel nostro comune, senza un minimo di agevolazioni, come invece stavano facendo i comuni limitrofi come Cento. Il centrodestra, negli ultimi dieci anni, è riuscito invece a frenare questa corposa emorragia. Se si pensa alla situazione da cui si è partiti nel 1999 (in pratica un osso spolpato) e alla grave crisi economica che poi è sopraggiunta, il lieve calo demografico (neanche un decimo in rapporto al periodo precedente), è comunque un discreto successo. Sul fatto poi, che la popolazione si sposti anche inseguendo i servizi migliori, la chiusura dell'Ospedale Borselli rientra in questa

logica. Sul fatto che la popolazione si sposti anche inseguendo i servizi migliori, c'è da rimarcare il fatto che la chiusura dell'Ospedale Borselli rientra a pieno titolo in questa logica. Nel libro edito quest'anno a cura del PD "Frammenti di storia locale", a pagina 54, si legge a proposito alla caduta del centrosinistra a Bondeno: "A mio avviso la prima delle ragioni della sconfitta è la chiusura delle degenze all'Ospedale Borselli - in pratica la chiusura dell'Ospedale come lo avevamo conosciuto fino al 1995". Peccato che l'estensore di questa lodevole autocritica sia proprio un consigliere PD.

Lega Nord

I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO



"Dicano nome e cognome di chi costruisce il pastificio"

Chiarezza, limpidezza, fatti. E' questo che chiediamo all'Amministrazione comunale in riferimento al Pastificio che, nell'accordo di programma della riconversione e sui progetti, è annunciato nella zona dell'Ex zuccherificio. In questi mesi sentiamo molto parlare di un pastificio che porterà 300 posti di lavoro per i nostri cittadini. Sarebbe una circostanza lieta che tutti noi auspicheremmo. Purtroppo però, come consiglieri della minoranza, non riusciamo a condividere le gioie di questi progetti in quanto non esistono agli atti del protocollo depositati. Vorremo conoscere chi sta realizzan-

do il pastificio. I cittadini se lo chiedono. Hanno il diritto di sapere chi verrà ad insediarsi sul loro territorio. Non avendo nessuna risposta dall'Amministrazione comunale a questa semplice domanda, abbiamo dovuto affidarci ad un'interpellanza, per chiedere che il Sindaco risponda davanti al Consiglio comunale. Pare infatti, che siano trattative private e al momento riservate tra gli amministratori, gli uffici tecnici e lo studio di progettazione con sede in Svizzera denominato Progenal – Enumplan. Due grandi cartelli, posizionati in prossimità dell'area, annunciano che sarà comple-

tato nel 2014. Chiediamo che il sindaco possa urgentemente riferire al primo Consiglio utile. Dica cortesemente, a tutta la cittadinanza, quale azienda sia la ditta proprietaria, quali siano i soci, con nome e cognome, chi siano i proprietari delle quote della società che costruirà il pastificio, come si svolgerà e dove possono, i potenziali dipendenti che vogliono essere assunti, depositare le loro domande di assunzione.

Partito Democratico

"Il bene dei bondenesi è la nostra priorità"

La metà della Legislatura è il tempo di fermarsi un attimo, per capire quello che è stato fatto di giusto e di sbagliato. Non si tratta di fare bilanci, ma di rafforzare scelte che sono alla base del nostro impegno. Come Popolo delle Libertà, abbiamo cercato di contribuire al successo della maggioranza, convinti, sia per attitudini personali che per appartenenza a questo partito, che l'obiettivo che vorremo raggiungere è quello che "Chi vive a Bondeno possa dire che qui si vive bene". La qualità della vita, a partire dai

servizi alla persone, sono le nostre priorità. Coerentemente con questo principio, quest'anno, scuola e servizi sono stati meno penalizzati che altri settori e questo si evince anche dal bilancio, dove abbiamo istituito un 'Fondo per le famiglie'. Non possiamo sostituirci ad altri e soprattutto, non possiamo risolvere da soli situazioni di disoccupazione, ma il nostro scopo è quanto meno cercare di limitare, per le famiglie, i danni della crisi economica, rendendo meno drammatica la situazione. Pur sapendo che

amministrare oggi è molto più difficile che in passato, crediamo che nei momenti di ristrettezza economica, sia necessario tirare fuori il meglio di se stessi e trovare negli obiettivi, il punto di forza. Il bene della gente di Bondeno è il nostro obiettivo. Abbiamo due anni e mezzo davanti, faremo un grandissimo lavoro. Non ci sottrarremo né alle responsabilità che comporta, né ad intraprendere iniziative.

Popolo Delle Libertà

"Equità e attenzione per la famiglia"

Nel corso degli ultimi decenni la famiglia ha subito, di pari passo con la società, notevoli cambiamenti. Anche l'integrità dei nuclei famigliari, si è ridimensionata, facendoci assistere ad una composizione estremamente variegata. Le recenti problematiche economiche, la generalizzata perdita occupazionale e la tendenza a caricare maggiormente gli utenti del costo dei servizi che lo Stato eroga, hanno messo in evidenza le difficoltà delle fasce medio basse ad affronta-

re le necessità della vita. Il nostro gruppo ha sempre sostenuto tesi che tendono ad una maggiore equità fiscale e conferiscono alla politica un valore aggiunto sul piano etico. Per questo motivo lo scorso 10 novembre abbiamo promosso un incontro con il consigliere regionale UDC, Silvia Noè, che si é fatta promotrice di una proposta di inserimento del "Fattore Famiglia" nel regime dei tikets sanitari. Il Fattore Famiglia (un'evoluzione del più conosciuto Quoziente Famigliare)

permetterebbe di meglio "pesare" redditi, composizione e difficoltà di chi vive sotto lo stesso tetto e rimodulare di conseguenza la "capacità contributiva" alla spesa sanitaria, diminuendo gli sprechi e le sperequazioni che spesso si vengono a determinare, per esempio, dalla presenza di nuclei famigliari mono componente, distinti ma conviventi, che possono usufruire di agevolazioni fiscali a scapito di famiglie con diversi figli e, a volte, genitori anziani da custodire.

Lista civica UDC

DIARIO EVENTI



VOLONTARIATO, SPORT E AGRICOLTURA INSIEME PER UNA GRANDE FESTA

La Festa dell'agricoltura, del volontariato e dello sport, organizzata il 2 ottobre dall'Amministrazione comunale con tutte le associazioni, è stato un momento straordinario. Un pomeriggio creato insieme all'Associazione delle arti contadine, all'associazione Turismo e territorio, al gruppo micologico, alla Sagra del Cinghiale di Ponte Rodoni, all'Associazione Radio club Contea nord, al Club 'Vecchie ruote', ai Vigili del fuoco volontari, all'associazione Panarea 2 e a Unima. Il comitato 'Chi gioca alzi la mano' ha organizzato sfide a squadre, con i giochi di una volta. Dal pattinaggio al Karate, dalla danza al ciclismo, dalla palla volo, dal basket al badminton, dagli scout che giocavano a ruba bandiera a tanti altri sport che appartengono al settore giovanile, hanno animato l'intero pomeriggio. E' stato un pullulare di pubblico e di famiglie ad indicare la voglia di stare insieme, nella piazza, tra cose semplici ma straordinarie che appartengono alle realtà più belle del nostro territorio.

IL DEBUTTO DI BELLE STORIE

'Belle storie' è un progetto, ideato dal sindaco Alan Fabbri, con interviste condotte dall'assessore Francesca Poltronieri. Le dieci video testimonianze sono state proiettate alla presenza dei protagonisti e di un pubblico attento e numeroso, per la prima volta il 13 novembre in Pinacoteca. Saranno presto accessibili a tutti, in uno scaffale dedicato, nella biblioteca comunale Meletti di Bondeno e attraverso il sito internet. "La mia intenzione è quella di promuovere questa città anche attraverso la



memoria storica che va mantenuta utilizzando i moderni sistemi di riproduzione digitale – ha spiegato il sindaco Fabbri -. In questo modo si articola un discorso a più ampio respiro che vede protagonisti dieci persone che, attraverso le loro storie, offrono un valore aggiunto alla nostra realtà territoriale. Storie non legate ai grandi eventi – ha sottolineato - ma alla vita quotidiana espressa attraverso la cultura agricola e rurale, il dialetto e la toponomastica". Ormea Lupi, racconta l'assalto delle donne al municipio del 18 febbraio '45, Regolo Boschetti l'ultimo ad incontrare personalmente la Nena, traccia le storie delle genti del Po, Monsignor Marcello Vincenzi parla della vita della comunità, Stefano Cerutti documenta cosa significhi essere precursore dell'agricoltura biologica mentre Federico Nicoli parla del suo allevamento di asine. Il pittore Carlo Tassi racconta la sua esperienza artistica. Franco Poletti, e Manolo Magri tracciano, tra aneddoti e storia, l'esperienza nella Filarmonica Giuseppe Verdi di Scortichino, Edoardo Roncatti illustra tante curiosità sul dialetto bondenese e l'architetto Andrea Calanca gli studi della Bondenostorica e artistica.

L'assessore Francesca Poltronieri durante le riprese. Le foto di back stage, scattate da Andrea Samaritani sono esposte in una mostra in Pinacoteca.



DEDICATO A NENO L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Durante la scorsa fiera di ottobre, insieme ai parenti di Euno Borsatti detto Neno), alla presenza di Monsignor Marcello Vincenzi che ha benedetto la struttura, a Marco Botti del Gruppo Astrofili Discovery, è stata inaugurata la targa che dedica alla memoria di Neno, l'osservatorio astronomico che si trova presso l'agriturismo 'La Florida' di Bondeno. Un omaggio, ad un grande uomo, che tanto ha speso in termini di sacrifici e lavoro per creare una struttura che vuole servire anche alle scuole per l'esplorazione del cielo.

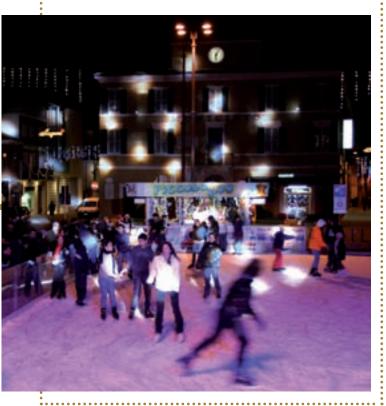
L'assessore alla promozione del territorio Simone Saletti, gli amici e i parenti di Neno al quale è stato intitolato l'osservatorio astronomico

il Municipio di Bondeno

DIARIO EVENTI

NATALE A BONDENO

Si accendono le luci del Natale e dal capoluogo alle frazioni è un pullulare di iniziative. Bondeno offre un intero mese di appuntamenti per vivere l'atmosfera delle Feste tra animazioni, presepi, saggi, bancarelle, mostre, eventi, conferenze, spettacoli e degustazioni. E' il Natale delle famiglie, dedicato ai bambini, rivolto alle persone di tutte le età, tra mille occasioni per uscire di casa e condividere momenti di paese e di festa. L'Amministrazione comunale di Bondeno ha raccolto gli appuntamenti in un unico depliant, che ha inviato a tutte le famiglie e che è disponibile presso le attività commerciali e i luoghi d'incontro. "Il programma, stilato dopo aver contattato 130 associazioni – sottolinea l'assessore alla promozione del territorio Simone Saletti ha unito, in un unico percorso, con l'indicazione di luoghi, orari e date, l'intero territorio: delle associazioni di volontariato a quelle sportive, dalle parrocchie ai centri ricreativi e poi ancora le sedi espositive, i luoghi storici e di cultura, le bancarelle e i ristoranti che propongono menù a tema. I commercianti, dal capoluogo alle frazioni, hanno dimostrato una grande collaborazione". Il programma merita di essere considerato nella sua interezza, ogni appuntamento è importante, per cui, da queste pagine, suggeriamo di avere come punto di riferimento, per scegliere dove andare durante le festività, il depliant completo che si trova anche sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.bondeno.fe.it.





POLENTA IN FIERA

Dal 5 all'8 gennaio presso il Centro Fiera di Via Marconi, lo staff di 'Panarea 2' con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, organizza "Polenta in fiera e mais in filiera" che vuole evidenziare in maniera ludica ma anche culturale, l'importanza del mais nel nostro territorio.

Dopo lo straordinario successo di LocalFest, la rivisitazione della storica fiera di giugno e il perfezionamento di Panarea, che quest'anno ha segnato il record di proposte e relazioni, Bondeno, diventata Città, crea un nuovo evento che la pone come nuova icona del localismo. I diversi stand gestiti dalle sagre del territorio, propongono variegati assaggi di polenta: fra queste Stienta, che la abbina al saporito baccalà, Canaro, al musso (il somarino), Borgofranco e Bondeno all'invitante tartufo. Non mancheranno funghi, formaggi, salama da sugo, dolci. Per i più piccoli ci sarà un'area giochi con gonfiabili e una pesca a premi. L'area espositiva sarà ricca di cuirosità, con dimostrazioni dei diversi utilizzi del mais nel settore zootecnico, ma anche nella realizzazione di tessuti, bio-combustibili, bio-plastiche e bio-energia. I convegni rivolti al mondo agricolo e ai consumatori, oltre ad un'interessante mostra sul mais, scandiranno le giornate.

EMERGENZE

Soccorso pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Carabinieri Bondeno	0532 893008
Carabinieri Burana	0532 880712
Emergenza sanitaria	118
Soccorso stradale	116
Vigili del Fuoco	115
Guardia Medica	335 7128639
Ospedale 'F.lli Borselli'	0532 884211

MUNICIPIO DI BONDENO

MIDINICII IO DI DONDENO	
Ufficio relazioni con il pubblico	0532 899211
Numero verde Urp	800 219985
Segreteria sindaco e assessori	0532 899216
Ufficio Servizi sociali	0532 899500
Ufficio Ambiente	0532 899242
Ufficio Scuola/Sport	0532 899205
Ufficio Cultura	0532 899258
Ufficio Prom. del Territorio	0532 899245
Polizia Municipale	0532 899300
Protezione Civile	333 8327193
Casa Protetta	0532 898101
Biblioteca	0532 899290
Museo Ariosto	0532 899293
Pinacoteca	0532 899255
Centro sportivo Bihac	0532 892029
Bocciofila Bondenese	0532 894628
Bondi Beach	0532 898249
Centro Anziani	0532 897369
Centro Giovanile	0532 897013

INDIRIZZI E-MAIL

Sindaco sindaco@comune.bondeno.fe.it Vicesindaco vicesindaco@comune.bondeno.fe.it Segretario Generale daniela.ori@comune.bondeno.fe.it Vicesegretario Generale antonella.moretti@comune.bondeno.fe.it Dirig. Settore Finanziario sabrina.cavallini@comune.bondeno.fe.it Dirig. Settore Tecnico fabrizio.magnani@comune.bondeno.fe.it Dirig. Settore Socio-Scolastico paola.mazza@comune.bondeno.fe.it Com. Polizia Municipale stefano.ansaloni@comune.bondeno.fe.it

FARMACIE

Addolorata	0532 893020
Benea	0532 893175
Pasti	0532 893197
Soffritti – Stellata	0532 885529
Galavotti – Gavello	0532 881420
Margutti – Pilastri	0532 883403
Vannini – Scortichino	0532 890037

SCUOLE

Ist. Comprensivo T. Bonati	0532 898077
Centro Studi Sup. di Bondeno	0532 893919
G. Carducci	
Istituto I.A.L	0532 897606

SERVIZI E ASSOCIAZIONI	
Cmv ingombranti/Staz. Raccolta	800 774 750
Acosea segnalazione guasti	800 235343
Acosea pronto intervento	0532 788500
Auxing	0532 897475
Gas	0532 782111
Elettricità	803 500
Ferrovia Suzzara-Ferrara	0532 892694
Acft biglietteria	0532 599492
Avis-Aido-Airc	0532 892032
CRI	0532 897022
Ascom	0532 897596
Confesercenti	0532 897598
Pro Loco	0532 892911
C.N.A	0532 893296
Società operaia	0532 893583
Vigili del Fuoco Volontari	0532 894850

DIARIO EVENTI

In pista per tanti giorni di festa sul ghiaccio

Una nuova formula per un evento da sempre di grande successo. Nella cornice della piazza, ai piedi del Municipio, tra l'albero di Natale e un abbraccio di luci, è stata inaugurata sabato 26 novembre e animerà tutto il periodo natalizio, fino all'8 gennaio, la pista sul ghiaccio. E' da sempre un momento atteso dai giovani della città e delle località limitrofe che si fa polo di attrazione per tutte le attività che riguardano le feste natalizie. Una scelta fortemente voluta e sostenuta dall'Amministrazione comunale per la capacità di attrazione delle famiglie in centro e a beneficio delle attività commerciali. Sono tanti gli appuntamenti e deliziose le novità. Quest'anno un percorso ghiacciato che fuoriesce dalla pista principale, si protrae fino al listone del municipio, regalando una nuova prospettiva per pattinare e vivere la piazza, uno snow park poi, permette a chi troppo



piccolo per pattinare, di giocare con la neve e le giostrine, accompagnato dalle animatrici dell'Associazione 'La locomotiva' che cura l'evento. Il Mosquito cura l' Ice Chalet per il ristoro dei ragazzi.

Gli orari

Feriali, fino al 23 dicembre: dalle ore 15.00 alle 19.00 e dalle 20.00 alle 22.30. Festivi: dalle 10.00 alle 12.30, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 20.00 alle 23.00. Dal 24 dicembre, feriali: dalle ore 10.00 alle 12.00, dalle 15.00 alle 19.00, dalle 20.00 alle 22.30, nei giorni festivi l'apertura si protrae fino alle 23.00

Riconoscimento nazionale per la Filarmonica 'G. Verdi' di Scortichino

E' arrivato un altro importante riconoscimento per la Filarmonica 'Giuseppe Verdi' di Scortichino: il 29 novembre a Bologna, davanti alle autorità dello Stato, alla presenza del Sindaco Alan Fabbri e del Presidente del Consiglio Cristina Coletti, la Filarmonica ha ricevuto il titolo di "Gruppo musicale di interesse nazionale". Lo scorso 20 gennaio, in occasione di un Consiglio comunale straordinario



che si era tenuto a Scortichino, era stata insignita del titolo di "Gruppo di valenza culturale e popolare", arrivato dopo l'adesione ad un progetto del Ministero, che intendeva, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, premiare quei gruppi musicali con una particolare valenza culturale per il territorio. Il nuovo riconoscimento è un ulteriore passo in avanti che conferma la banda di Scortichino come una delle perle del panorama italiano.